

COMUNE DI NICHELINO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale: n. 1 Data: 26.06.2026	OGGETTO: Insediamento Collegio
---	--------------------------------

L'anno 2026, il giorno 26 del mese di giugno, alle ore 10, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito alla presenza di:

dott. Maurizio Delfino (Presidente)

dott.ssa Margherita Argentero (Componente)

dott. Massimo Berta (Componente)

per i seguenti motivi: insediamento Collegio per il triennio 2026-2027-2028 come da Deliberazione Consiglio comunale n. 34 del 27.05.2026

Sono altresì presenti il Sindaco dott. Giampietro Tolardo; il Segretario generale dott.ssa Annamaria Lorenzino; il dirigente Finanze dott.ssa Isabella Albertin, l'E.Q. rag. Maddalena Fanelli; la dirigente Pianificazione e sviluppo del territorio del Comune di Nichelino Arch. Silvia Ruata; il dirigente Lavori Pubblici Ing. Cristiano Savoretto; l'E.Q. settore Personale dott.ssa Antonella Conte; l'avvocato civico Giuseppe Michieletto; la dirigente Servizi sociali dott.ssa Giorgina Savoldi.

In via preliminare, si dà atto che ciascun componente ha reso la dichiarazione di accettazione dell'incarico e che, in base alle dichiarazioni rese, per ciascuno di essi, sono presenti i requisiti per lo svolgimento dell'incarico di revisore e non ricorrono alcune delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Pertanto, il Presidente dà atto della valida costituzione del Collegio dei revisori e del suo regolare insediamento.

I componenti del collegio, quindi, verificano l'esattezza dei dati già forniti in ordine ai propri recapiti (telefonici, indirizzo e-mail) e concordano quanto segue:

- a) il Presidente, previo sondaggio telefonico (o via mail) sulla data da stabilirsi, convocherà o comunicherà, mediante e-mail, la data della riunione. E' comunque, fatta salva la possibilità di autoconvocarsi in occasione della seduta precedente;
- b) l'assenza da parte di ciascun componente del Collegio dovrà essere comunicata e giustificata al Presidente, mediante e-mail, oppure con altro mezzo di comunicazione;

c) Ciascun componente del Collegio può procedere anche individualmente ad atti di ispezione, fermo restando che tale attività, da concordare con il Presidente, non sostituisce quella collegiale, ma ha natura istruttoria e referente e, pertanto, dovrà essere portata all'attenzione del Collegio in occasione della prima riunione utile.

Il Presidente, a nome dell'intero Collegio, ringrazia il Consiglio comunale per la fiducia accordata e dichiara che l'attività dell'Organo di revisione sarà svolta nel rigoroso rispetto delle disposizioni del TUEL, del D.Lgs. n. 118/2011, dei principi contabili applicati, dei Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari vigenti.

L'azione del Collegio sarà improntata ai principi di indipendenza, autonomia, imparzialità, competenza professionale, diligenza, continuità dell'attività di vigilanza, collaborazione istituzionale e leale interlocuzione con gli organi politici, il Segretario comunale, il Responsabile del Servizio Finanziario, i Responsabili di settore e gli organismi partecipati, nel rispetto delle reciproche competenze.

L'attività di controllo non sarà limitata alla verifica della regolarità formale degli atti, ma sarà orientata alla prevenzione delle criticità gestionali, al rafforzamento del sistema dei controlli interni, alla tutela degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali, alla sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo e al miglioramento continuo dell'azione amministrativa.

In tale prospettiva il Collegio eserciterà la propria funzione vigilando, in particolare:

- sulla corretta predisposizione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione dell'Ente, verificando la coerenza tra Documento Unico di Programmazione, bilancio di previsione, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, rendiconto della gestione e ogni altro documento previsto dall'ordinamento;
- sul permanere degli equilibri di bilancio, degli equilibri di competenza, di cassa e patrimoniali, monitorando l'andamento della gestione, la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, dei fondi rischi, degli accantonamenti, del risultato di amministrazione e dei vincoli di finanza pubblica;
- sulla corretta gestione della liquidità dell'Ente, con particolare attenzione al Piano annuale dei flussi di cassa, alla programmazione dei pagamenti, al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, alla tempestività dei pagamenti, agli indicatori previsti dalla normativa e alla sostenibilità della gestione di tesoreria;
- sulla gestione dell'indebitamento, verificando il rispetto dei limiti normativi, la sostenibilità del debito, la corretta destinazione delle risorse finanziarie e gli effetti delle operazioni sul bilancio dell'Ente;
- sulla regolarità della gestione delle entrate e delle spese, della cassa, del patrimonio, degli inventari, degli investimenti e degli interventi finanziati con risorse statali, regionali, europee e del PNRR, assicurando il monitoraggio degli obblighi di rendicontazione e dei correlati sistemi di controllo;

- sulla corretta applicazione della disciplina tributaria e fiscale, con particolare riguardo agli adempimenti in materia di IVA, IRAP, ritenute fiscali e previdenziali, sostituto d'imposta, split payment, reverse charge, nonché agli ulteriori obblighi tributari gravanti sull'Ente;
- sulla gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, verificando l'efficacia dell'attività di accertamento e riscossione, il corretto presidio del contenzioso tributario, il recupero dell'evasione, la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e la sostenibilità delle relative previsioni;
- sulla regolarità della resa dei conti giudiziali e amministrativi degli agenti contabili, interni ed esterni, verificando il corretto adempimento degli obblighi di resa del conto e dei conseguenti adempimenti nei confronti della Corte dei conti;
- sulla gestione del personale, verificando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, della normativa in materia di spesa di personale, delle capacità assunzionali, della contrattazione decentrata, della costituzione e dell'utilizzo dei fondi, nonché degli istituti economici e previdenziali;
- sulle società partecipate, sugli organismi strumentali e sugli enti controllati o partecipati, verificando gli equilibri economico-finanziari del gruppo pubblico locale, la corretta applicazione del Testo Unico in materia di società partecipate, gli obblighi di razionalizzazione periodica e gli effetti sul bilancio dell'Ente;
- sulla predisposizione del bilancio consolidato, verificando la corretta individuazione del gruppo amministrazione pubblica, dell'area di consolidamento, dei criteri di consolidamento e della rappresentazione della situazione economico-patrimoniale complessiva;
- sulla gestione dei servizi pubblici locali, verificando la sostenibilità economico-finanziaria delle modalità gestionali adottate, il mantenimento degli equilibri contrattuali, il rispetto della normativa di settore e gli effetti sul bilancio comunale;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Ente, verificando che i processi decisionali, i flussi informativi, la separazione delle funzioni, il sistema dei controlli interni e la gestione dei rischi risultino coerenti con i principi di sana amministrazione, efficienza ed economicità;
- sulla revisione e sul progressivo miglioramento dei processi amministrativo-contabili, favorendo la standardizzazione delle procedure, la tracciabilità delle operazioni, l'affidabilità delle informazioni contabili e la qualità dei sistemi informativi a supporto della gestione;
- sul percorso di attuazione della riforma della contabilità pubblica basata sul principio "Accrual", verificando il progressivo adeguamento dell'Ente alle nuove regole contabili, ai nuovi standard, ai sistemi informativi e agli adempimenti richiesti dal processo di armonizzazione nazionale ed europea;
- sull'efficacia del sistema dei controlli interni, dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, del controllo di gestione, del controllo strategico e degli ulteriori strumenti di monitoraggio previsti dall'ordinamento, favorendo il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti.

Il Collegio intende svolgere la propria funzione con spirito di piena collaborazione istituzionale, nella consapevolezza che la revisione economico-finanziaria rappresenta non soltanto un presidio di legalità, ma anche uno strumento di supporto all'Amministrazione e al Consiglio comunale per il miglioramento della qualità della gestione, della trasparenza amministrativa, dell'efficienza organizzativa e della tutela dell'interesse pubblico.

Il Collegio assicura fin d'ora la massima disponibilità al confronto con tutti gli organi dell'Ente, formulando osservazioni e raccomandazioni che saranno ispirate esclusivamente ai principi di legittimità, regolarità amministrativa e contabile, sana gestione finanziaria, prudenza, equilibrio e sostenibilità, nell'interesse della collettività amministrata.

Passando all'analisi della documentazione già messa a disposizione del Collegio da parte degli uffici, si evince che il precedente organismo di revisione, presieduto dalla dott.ssa Gabriella Nardelli, con comunicazione via PEC in data 04.06.2026, ha evidenziato la presenza di alcune criticità e necessità, di cui il Collegio entrante prende atto e si impegna a verificare e a trovare soluzioni per il loro superamento e miglioramento. Si legge in particolare in tale comunicazione del Collegio:

1. Necessità di revisione procedure interne
2. Necessità di verifica del corretto funzionamento del programma software di contabilità e necessità di miglioramento o di sostituzione dello stesso
3. Miglioramento dell'assetto organizzativo
4. Presenza di criticità in ambito fiscale IVA
5. Presenza di criticità in ambito fiscale IRAP
6. Necessità di miglioramento delle modalità di rappresentazione delle quote di risultato di amministrazione vincolate e accantonate
7. Ritardi nelle procedure di variazione di bilancio
8. Ritardi ed errori nella predisposizione del bilancio consolidato
9. Ritardi nell'approvazione del Piao 2026-2028
10. Ritardi nell'approvazione del Piano annuale flussi di cassa 2026
11. Ritardi nel riversamento in tesoreria delle giacenze su conto corrente postale
12. Esistenza di contenzioso con la società di consulenza Deda Value srl incaricata di supportare l'ente nel recupero IVA e individuazione modalità di compensazione. In particolare, risultano dubbi su crediti IVA evidenziati, ma non adeguatamente documentati dalla società di consulenza Deda Value srl. A seguito di incarico affidato alla società Enti rev srl è risultato che fosse mancante il presupposto sostanziale per l'esercizio della detrazione IVA sugli acquisti, oltre alla mancanza del requisito formale della fattura di acquisto. Oltre all'azione di rivalsa sulle società Deda Value srl, in corso di svolgimento, il Collegio entrante, che ha avuto modo anche di interloquire direttamente con il Collegio uscente, invita l'amministrazione ad agire immediatamente per regolarizzare la posizione fiscale IVA. Il nuovo Collegio si impegna a svolgere un check IVA nella prossima riunione.
13. Criticità e ritardi sul progetto PNRR Valorizzazione Teatro Superga
14. Criticità e ritardi sul progetto PNRR Riqualificazione Parco urbano XXV Aprile
15. Necessità di migliorare la capacità di riscossione.

Dopo aver verificato, per dovere istituzionale e per disposizione del regolamento di contabilità, di cui art. 108 comma 8, la relazione dell'Organo di revisione uscente, il Collegio ha rimarcato, oltre a quanto sopra evidenziato, all'amministrazione comunale la necessità di focalizzare in modo rigoroso gli equilibri di bilancio correnti permanenti, dati in parte spesa da obbligazioni già giuridicamente perfezione con esigibilità annualità 2026 e seguenti, che devono essere coperti da entrate correnti libere ricorrenti al netto di fondo crediti dubbia esigibilità. Sono richiamati anche tutti gli altri equilibri di competenza di parte corrente, libera e vincolata, di parte capitale, partite finanziarie, movimento fondi, partite di giro; oltre che gli equilibri di cassa e in conto residui.

Il Collegio ha poi posto in evidenza i tratti generali della riforma PNRR 1.15 Accrual, che riguarda la contabilità economico patrimoniale e la contabilità analitica economica, oltre al bilancio consolidato, chiedendo all'amministrazione di individuare una specifica struttura organizzativa, come richiede la bozza di Decreto legge attuativo della Milestone n. 118.

Infine, il Collegio, sempre nell'ambito delle attività iniziali, richiede copia dei seguenti atti:

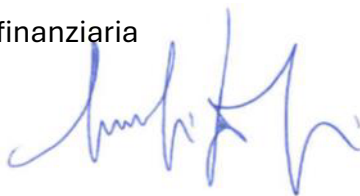
- ✓ Statuto
- ✓ Regolamento di contabilità
- ✓ Regolamento sul sistema dei controlli interni
- ✓ Ultimo questionario inviato alla Corte dei conti sul bilancio e sul rendiconto
- ✓ Bilancio di previsione 2026-2028 e sue variazioni
- ✓ Rendiconti 2025 – 2024 - 2023
- ✓ Eventuali istruttorie Corte dei conti in fase di dibattimento
- ✓ Eventuali recenti pronunce Corte dei Conti
- ✓ Ultimi tre bilanci degli organismi partecipati con i relativi allegati obbligatori
- ✓ Stato del contenzioso in essere

La seduta si è conclusa alle ore 14,00.

Nichelino, 26.06.2026

L'organo di revisione economico-finanziaria

Maurizio Delfino



Margherita Argentero



Massimo Berta

